

Martedì, XXVIII settimana del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (Lc 11,37-41): In quel tempo, (...) il Signore disse: «Voi farisei pulite l'esterno del bicchiere e del piatto, ma il vostro interno è pieno di avidità e di cattiveria. Stolti! Colui che ha fatto l'esterno non ha forse fatto anche l'interno? (...)».

"Si Deus daretur" (salvare la ragione aprendola alla fede)

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)

(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, –ascoltando il rimprovero di Gesù ai farisei- comproviamo come l'idea di Dio può risultare strumentalizzata e diventare “mortífera”: questo è il pericolo che corre la religione. Ma anche una ragione che si separa completamente da Dio e vuole relegarlo all'ambito del soggettivismo puro, perde la bussola e dà luogo a forze distruttrici.

Se la illustrazione fu alla ricerca dei fondamenti morali validi “etsi Deus non daretur” (come se Dio non esistesse), oggi dobbiamo invitare gli agnostici affinché si aprano a una morale “si Deus daretur”. Senza questo punto assoluto di riferimento (Dio), l'agire umano si perde nell'incertezza. I cristiani siamo chiamati, non certo a porre un limite alla ragione, ma piuttosto a negarci che detta ragione venga ridotta all'ambito del fare.

-Signore, mi sforzerò per rafforzare la capacità della nostra ragione per percepire ciò che è buono e Colui che è Buono. Solo così porteremo a termine la vera battaglia a favore dell'uomo contro l'inumanità.